



DANCING ON BACH

Gesto, linea e colore nelle Suite per violoncello solo
di Johann Sebastian Bach

Genesi del progetto

Il progetto nasce dall'incontro di due giovani artisti - un violoncellista e una danzatrice - e uno storico della musica.

L'idea è quella di offrire uno spettacolo insolito per godere in maniera diversa di un repertorio musicale di non facile ascolto.

La potenza espressiva e sofisticata di musica e danza, unite alla divulgazione culturale tramite la parola, genera una performance inedita che ha lo scopo di far godere del genio di Bach in maniera trasversale e stratificata.

Si vuole raccontare in parole semplici come funzionano musica e danza: dei processi creativi di composizione ed esecuzione, di quale posto occupano nella storia della cultura, di cosa possono disegnare e di che riflessi possono provocare nel corpo, per spostare l'ascoltare verso un sentire consapevole e il guardare verso un vedere inaspettato, oltre che per lasciarsi trasportare dalle emozioni che il concerto in sé evoca.



La performance

Nasce nel 2018, in seno del BACHaro Tour, progetto di divulgazione musicale promosso dall'associazione omonima e diventa evento speciale in occasione della serata conclusiva della VI edizione del Venice Open Stage, Festival Internazionale di Teatro a Venezia; nel 2019 apre la VII edizione del BACHaro Tour a Venezia, e nello stesso anno viene presentata nella 40a edizione dell'Autunno Musicale dell'Associazione Culturale "G.B. Bertoldi" a Villa Bertoldi a Settimo di Pescantina (VR).

Per sua natura e desiderio, il progetto si fa vanto di giocare sul non-convenzionale: adattabile a contesti diversi e insospettabili, vuole vivere al di fuori di teatri, auditori o sale da concerto, e si nutre di luoghi e spazi urbani, circostanze e momenti ogni volta diversi (piazze, parchi, musei, ville, palestre, case). La volontà è di raggiungere un pubblico altrettanto eterogeneo, a dimostrazione che la cultura può dare origine ad eventi che toccano tutto e tutti con spontaneità. Le persone coinvolte assistono a un concerto di volta in volta diverso, che muove e viene mosso dalla loro risposta e partecipazione.



Il progetto artistico

In Dancing on Bach musica e danza si intrecciano e si completano a vicenda per un evento che unisce, in maniera originale, l'alta qualità artistica ed interpretativa, il contesto che lo ospita e il pubblico che respira e da stimolo agli artisti in "scena".

Viene dato rilievo ai diversi livelli su cui si muove l'ecclettismo musicale di Bach: irripetibile, astratto, geometrico e architettonico, fatto di scienza musicale, ma anche di arte e sentimento. I brani di Johann Sebastian Bach parlano all'umanità.

La coreografia parte dallo studio approfondito della partitura originale della III Suite per violoncello BWV 1009. Isola colori e gesti musicali, per tradurli in un disegno fisico rispettoso e fedele delle immagini e delle caratteristiche che la musica evoca e suggerisce: linee che si intrecciano, si inseguono, si trasformano, si separano e si re-incontrano sommandosi e componendo movimenti a corpo libero, precisi.

[Link agli estratti della performance / 40esimo Autunno Musicale Villa Bertoldi - Settimo di Pescantina \(VR\)](#)

